

Cerimonia nel Varesotto. Il cantiere è aperto dal 20 gennaio: «Pronti in tempo per l'Expo»

Pedemontana, il 6 febbraio la prima pietra

■ I lavori sono iniziati già da qualche giorno (il 20 gennaio, per la precisione), ma per il brindisi ufficiale bisognerà aspettare sabato 6 febbraio. È prevista per quella data, infatti, la cerimonia di posa della prima pietra della Pedemontana, 157 chilometri di tracciato per collegare cinque province (Bergamo, Monza, Milano, Como e Varese).

Bocche cucite, per ora, sul programma della festa, ma pare che, accanto alle autorità provinciali e regionali, potrebbe arrivare anche il presidente del Consiglio, Silvio Berlusconi. La festa si terrà nel Varesotto, a Cassano Magnago, dove è già attivo il cantiere. I lavori si apriranno poi, entro la fine di febbraio, anche sul fronte delle tangenziali di Como e Varese.

Soddisfatta del via ufficiale l'assessore provinciale alle Grandi Infrastrutture, Silvia Lanzani, secondo la quale, con l'avvio del cantiere nei tempi previsti, «la percorribilità della nuova arteria per l'Expo 2015 non è più soltanto un auspicio: se si continua a lavorare con questo ritmo e questa concretezza, direi che non ci sono dubbi sul completamento dell'opera nei tempi previsti».

Sono inoltre ufficiali da ieri le prescrizioni che il Cipe ha imposto al progetto definitivo dell'opera, finora diffuse solo informalmente. Si sa dunque con certezza quali delle 1.600 richieste di modifica dei disegni siano state accolte, un passo determinante per consentire alla società Pedemontana di ultimare il progetto, adeguandolo a queste prescrizioni, e avviare entro febbraio la gara di affidamento da oltre 2,2 miliardi di euro per la progettazione esecutiva e la realizzazione delle tratte che vanno da Lomazzo, in provincia di Como, a Osio Sotto, attraversando l'intera Brianza.

Già assegnate a Pedelombarda Scpa sono invece le porzioni dell'opera in cui sono partiti i lavori, ovvero il tratto tra Cassano Magnago e Turate e i primi lotti delle tangenziali di Como e Varese.

«Da ottobre a oggi i passi del progetto si sono fatti sempre più rapidi e sicuri – commenta Salvatore Lombardo, amministratore delegato di Autostrada Pedemontana Lombar-

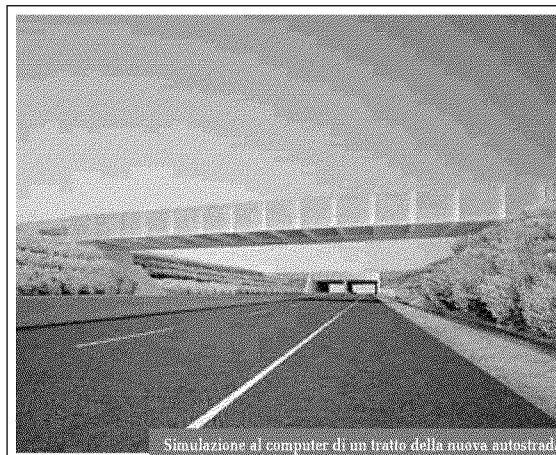
da –, tanto che ora il via ai cantieri arriva con un mese di anticipo sul programma. Per la squadra di Pedemontana questo non è un punto d'arrivo, ma il primo passo di una nuova sfida ad avviare tutti i cantieri entro un anno da oggi e a completare l'intera opera in tempo per l'Expo 2015, rispettando gli impegni assunti con il territorio sui temi sensibili della qualità e dell'ambiente». Lombardo annuncia anche, per aprile, «un nuovo tour pubblico di presentazione del progetto, dopo che sarà stato adeguato alle prescrizioni del Cipe, questa volta avendo alle spalle la credibilità dei cantieri già al lavoro».

In tutto, l'opera costerà 4,1 milioni di euro, 1,2 dei quali di finanziamento pubblico. Qualche curiosità: il traffico previsto è di 60 mila veicoli al giorno nei tratti autostradali (87 chilometri). Il tempo risparmiato complessivamente dai viaggiatori grazie alla nuova infrastruttura è stimato in 45 milioni di ore l'anno. Da Bergamo a Malpensa, in auto, si stima che potranno volerci 60 minuti tondi, contro gli 80 attuali. I Comuni attraversati sono 94.

Per il tratto bergamasco, la previsione è di dar via ai lavori nel marzo 2011; i comuni direttamente interessati sono **Bottanuco, Capriate San Gervasio, Filago, Brembate e Osio Sotto**, ma le opere di viabilità complementare interesseranno anche altri paesi dell'Isola.

Per restare sul fronte orobico, l'assessore Lanzani conclude ricordando che, oltre alle già avviate Brebemi e Pedemontana, la Bergamasca è in prima linea anche per la realizzazione di altre importanti opere in vista dell'Expo: «La bretella autostradale tra Pedemontana e Brebemi, che per noi significa soprattutto un collegamento rapido tra Bergamo e Treviglio – elenca l'assessore –. E poi, sul fronte del ferro, l'alta velocità Treviglio-Brescia, ma anche la speranza per il finanziamento che abbiamo richiesto per la tranvia della Valle Brembana, e l'obiettivo di raggiungere un accordo con i privati per il collegamento ferroviario con Orio, tema su cui è al lavoro direttamente la presidenza della Provincia».

F. M.



Simulazione al computer di un tratto della nuova autostrada

